



Vimercati S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 luglio 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista della
Vimercati S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vimercati S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 marzo 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vimercati S.p.A. al 31 marzo 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vimercati S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Vimercati S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Vimercati S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Vimercati S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Vimercati S.p.A. al 31 marzo 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vimercati S.p.A. al 31 marzo 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vimercati S.p.A. al 31 marzo 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Vimercati S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 luglio 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Magnano San Lio'.

Luca Magnano San Lio
Socio

VIMERCATI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di VINEY CORPORATION LTD
società unipersonale

sede in Via V.Monti 38 -20016 PERO (MI) Capitale sociale Euro 8.291.111,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/03/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/03/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 13.721.385.

L'esercizio chiuso è composto da 15 mesi (dal 01/01/2019 al 31/03/2020) per effetto dello spostamento della chiusura di esercizio al 31/03 di ogni anno, decisione determinata dalle necessità di adeguare la data di chiusura a quella della casa madre Viney Corporation Limited (India).

Pertanto, nell'effettuare le analisi a confronto tra i due esercizi si deve tenere conto della comparazione tra un esercizio di 15 mesi ed il 2018, esercizio di dodici mesi.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Automotive dove opera nell'ambito della produzione e commercializzazione di componenti meccanico-elettronici.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pero (Mi).

La società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

VIMERCATI EAST EUROPE SRL	100%
NUOVA VINEY SRL	100%

Andamento della gestione**Andamento economico generale e del settore di riferimento**

Il quadro di riferimento in cui opera la vostra società è internazionale con larga quota costituita dal mercato europeo.

I principali mercati di riferimento sono costituiti da Italia, Francia e Germania. Il PIL 2019 annualizzato è stato rispettivamente pari a +0,1 % per Italia, +1,2% per l'Eurozona e +1,5 per i paesi UE-27 (Fonte "Eurostat").

Pertanto, l'economia europea nel 2019 aveva registrato un ulteriore calo rispetto al 2018, così come la crescita del PIL mondiale, scesa a +2,3%, livello più basso registrato dalla crisi globale del 2008-2009. Tra le cause del generale calo della crescita mondiale ed europea vogliamo citarne due: i contrasti economico-commerciali USA – Cina a livello mondiale e Brexit a livello europeo.

Ciò tuttavia il più forte impatto sulle economie mondiali si è verificato nei primi mesi del 2020 ed è stato costituito dalla pandemia mondiale "Covid-19".

La pandemia che ha colpito tutti i paesi in Europa e nel Mondo ha sprigionato i suoi effetti fortemente negativi sulla salute mondiale e sulle economie, determinando a partire dal mese di Marzo la chiusura delle attività "non primarie".

La società si è mossa e si sta muovendo in questo periodo ottemperando nella loro completezza tutte le norme stabilite dai decreti governativi anti-Covid 19, mentre dal punto di vista operativo è stato fatto utilizzo della cassa integrazione per far fronte alle minori esigenze operative ed allo "smart working" per non interrompere quelle attività che necessitavano di una continuità (tra queste citiamo l'attività di progettazione dei prodotti).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

A partire dal mese di maggio 2020 le attività produttive hanno ripreso a seguito della ripresa di buona parte degli stabilimenti europei dei produttori di automobili.

La società ha elaborato un business plan aziendale approvato dal consiglio di amministrazione che copre un periodo quinquennale dal quale si attesta la capacità a continuare a svolgere economicamente l'attività garantendo il soddisfacimento di tutte le obbligazioni societarie.

Comportamento della concorrenza

Nel corso del 2019 la società aveva ben reagito alle contrazioni del settore continuando nell'attività di progettazione di nuovi prodotti con elevate caratteristiche tecnologiche e di elevata concorrenzialità. La stessa attività non è stata interrotta nel corso della pandemia in modo da poter ripartire con immediatezza a pieno regime quando gli effetti della crisi pandemica si saranno azzerati.

Clima sociale, politico e sindacale

Nonostante le problematiche dinanzi descritte, il clima sociale e sindacale del settore e dell'azienda sono stati positivi, ed hanno consentito di trovare accordi consensuali di cassa integrazione e per lo "smart working".

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha mantenuto la propria quota di mercato anche a livello consolidato (unitamente alla Vimercati East Europe Srl) nel settore specifico della componentistica elettromeccanica e mecatronica. Come sottolineato nelle relazioni di bilancio dei passati esercizi una migliore lettura del trend economico – finanziario della società si ha con il bilancio consolidato.

In particolare, nel corso dell'esercizio la società controllata ha staccato dividendi per € 19.962.800.

Nella tabella sottostante sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Principali dati economici

Il conto economico (di 15 mesi) riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti (di 12 mesi) è il seguente
(in Euro):

	31/03/2020	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	106.334.115	95.581.150	102.169.503
Costi esterni	91.631.469	81.448.897	85.208.052
Valore Aggiunto	14.702.646	14.132.253	16.961.451
Costo del lavoro	12.976.160	10.595.342	9.629.682
Margine Operativo Lordo	1.726.486	3.536.911	7.331.769
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.417.642	6.022.629	5.620.113
Risultato Operativo	(5.691.156)	(2.485.718)	1.711.656
Proventi e oneri finanziari	19.414.235	3.134.590	2.050.486
Risultato Ordinario	13.723.079	635.378	3.762.142
Risultato prima delle imposte	13.723.079	635.378	3.762.142
Imposte sul reddito	(1.694)	13.673	873.628
Risultato netto	13.721.385	621.705	2.888.514

Il margine lordo che misura la redditività produttiva ha registrato una flessione consistente causata da un calo delle vendite dirette. Il risultato netto rileva un'utile dovuto sostanzialmente al dividendo deliberato dalla

società controllata Vimercati East Europe Srl pari ad € 19.962.800, parzialmente incassato nel corso dell'esercizio. Il risultato risente inoltre della capitalizzazione di costi interni di sviluppo per complessivi € 2.711.279.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/03/2020	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,48	0,04	0,21
ROE lordo	0,48	0,05	0,27
ROI	0,21	0,07	0,06
ROS	0,14	0,007	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

	31/03/2020	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	7.036.962	8.048.554	7.997.923
Immobilizzazioni materiali nette	9.987.627	11.056.635	11.492.588
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.993.250	993.250	983.350
Capitale immobilizzato	30.017.838	20.098.439	20.473.861
Rimanenze di magazzino	10.271.900	10.842.949	8.975.003
Crediti verso Clienti	9.884.867	11.171.367	7.888.630
Altri crediti	13.946.478	10.119.559	13.912.204
Ratei e risconti attivi	349.124	581.265	735.901
Attività d'esercizio a breve termine	34.452.369	32.715.140	31.511.738
Debiti verso fornitori	10.457.523	12.350.739	14.415.040
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	451.377	917.302	1.110.873
Altri debiti	6.662.560	6.149.519	5.159.794
Ratei e risconti passivi	5.669	34.066	26.026
Passività d'esercizio a breve termine	17.577.129	19.451.626	20.711.733
Capitale d'esercizio netto	16.875.240	13.263.514	10.800.005
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	908.667	957.950	856.648
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	230.707	243.461	757.647
Passività a medio lungo termine	1.139.374	1.201.411	1.614.295
Capitale investito	45.753.704	32.160.542	29.659.571
Patrimonio netto	(28.438.360)	(14.716.978)	(14.068.938)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.097.909)	(9.556.543)	(6.631.530)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.217.435)	(7.887.021)	(8.959.103)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(45.753.704)	(32.160.542)	(29.659.571)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii)

alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/03/2020	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(1.579.478)	(5.377.200)	(6.404.923)
Quoziente primario di struttura	0,95	0,73	0,69
Margine secondario di struttura	9.518.431	5.513.449	1.840.902
Quoziente secondario di struttura	1,32	1,27	1,09

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/03/2020, era la seguente (in Euro):

	31/03/2020	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari	6.146.964	1.813.711	4.673.718
Denaro e altri valori in cassa	2.116	3.312	2.393
Disponibilità liquide	6.149.080	1.817.023	4.676.111
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			104.495
Obbligazioni e obbl. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12m)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	105.698	4.413.205	1.510.392
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	6.111.737	3.473.816	7.448.711
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	6.217.435	7.887.021	8.959.103
Posizione finanziaria netta a breve termine	(68.355)	(6.069.998)	(4.282.992)
Obbligazioni e obbl. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12m)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	11.097.909	9.556.543	6.631.530
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(11.097.909)	(9.556.543)	(6.631.530)
Posizione finanziaria netta	(11.166.264)	(15.626.541)	(10.914.522)

La posizione finanziaria netta della società evidenzia una riduzione del debito finanziario netto totale rispetto all'esercizio precedente con una migliore ripartizione tra i debiti a breve (utilizzati per le esigenze di capitale circolante) ed i debiti a medio lungo termine (utilizzati per finanziare gli investimenti).

Per fare fronte alle esigenze di circolante generate dalle conseguenze dell'emergenza "Covid 19" la società ha avviato pratiche di finanziamento in fase di finalizzazione con la garanzia del Fondo centrale di garanzia per un totale di €5.000.000.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Non vi sono stati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola comportante una prognosi superiore complessivamente a nr. 40 giorni.

Per le due posizioni processuali aperte per infortunio negli esercizi precedenti 2014 e 2016, la prima si è chiusa con la relativa sanzione amministrativa ai sensi del D. Lgs. 231/01, per l'altra si è deciso per il ricorso in appello.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel medesimo esercizio la società ha realizzato attività di formazione finalizzata a perseguire le linee strategiche individuate dalla Direzione aziendale, sviluppando i temi del miglioramento continuo, dell'ottimizzazione dei processi interni, del contenimento dei costi, dell'aumento delle competenze tecniche, linguistiche e comportamentali, in particolar modo dei ruoli chiave a contatto con la clientela.

La società ha inoltre assolto l'obbligo stabilito dal D.Lgs 81/2008 (Accordo Stato Regioni del 21/12/11) per quanto riguarda la formazione in tema di sicurezza sul lavoro, continuando sulla strada della formazione all'intera popolazione aziendale, sulla base delle indicazioni legislative e nel rispetto dei rischi legati alla mansione.

Sono regolarmente formate e presenti in azienda le squadre di emergenza (antincendio e sversamento liquidi) e del primo soccorso.

Ai sensi della normativa UE sulla Privacy (c.d. GDPR), l'azienda si è attivata con la collaborazione di un consulente esterno e ha regolarmente implementato una revisione della documentazione e la creazione di nuove procedure compliance alle richieste della nuova normativa (registro trattamenti, procedure Data Breach, Policy IT e altre).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha superato in data 18/10/2018 la visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione ISO 14001.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono dettagliati nella Nota Integrativa del Bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a esercitare attività di sviluppo che sono state costituite dalla progettazione di nuovi componenti e/o di nuove versioni dei componenti esistenti, tutti destinati al mercato automobilistico. Si segnala in particolare che alle attività suddette hanno contribuito direttamente settori aziendali specificatamente dedicati allo sviluppo di nuovi progetti e indirettamente settori della società che svolgono attività a supporto, pianificazione, gestione.

Le attività eseguite da personale dipendente dedicate allo sviluppo di prodotti non ancora collocati sul mercato sono state capitalizzate, mentre le altre attività sono state imputate ai costi del lavoro nel conto economico.

I progetti di sviluppo con attesi benefici futuri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e riguardano componenti "meccatronici", quali comandi radio a volante, mostrine luci, start and stop ed in genere strumentazione elettronica.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società controllata Vimercati East Europe srl è stata costituita in data 05/12/2007 con sede a Hemilius, nella provincia di Bacau, Romania.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello al 31/03/2020, avendo la società controllata predisposto una situazione contabile soggetta a revisione e certificazione da parte di revisore esterno.

Il criterio utilizzato per la traduzione del bilancio estero è il cambio ufficiale rilevato da Banca d'Italia il 31/03/2020:

valori patrimoniali: cambio €/Ron 4,8283

valori economici: cambio €/Ron 4,75594

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Si segnala la cancellazione del pegno sulle azioni della controllata Vimercati EE precedentemente rilasciato a favore di Banca Popolare Milano a garanzia dei debiti sociali. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le operazioni poste in essere con società partecipate sono state concluse a normali condizioni di mercato sulla base delle risultanze di un modello di definizione dei prezzi di trasferimento.

I rapporti con la società controllata Vimercati East Europe – Bacau (Romania) sono stati costituiti da operazioni commerciali e dall'addebito alla controllata dei costi relativi ai servizi resi. Nel dettaglio:

Vendite di materie prime e componenti	38.559 migliaia di Euro
---------------------------------------	-------------------------

Ricavi per prestazioni di servizi	5.339 migliaia di Euro
-----------------------------------	------------------------

Costi per acquisti di prodotti e vari	35.422 migliaia di Euro
---------------------------------------	-------------------------

A fine esercizio sono presenti crediti e debiti commerciali rispettivamente per 5.623 migliaia di Euro e 5.106 migliaia di Euro e crediti finanziari per dividendi da incassare per 12.000 migliaia di Euro .

I rapporti con la società controllante Viney Corporation Ltd sono costituiti da acquisti di attrezzature e di componenti, nonché da addebito di costi di prestazioni di servizio.

A fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 416 migliaia di Euro ed 747 migliaia di Euro.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 4.729 migliaia di Euro e 925 migliaia di Euro.

I rapporti con la società controllata dalla controllante (Viney East Europe Srl) sono costituiti da acquisti e vendite di componenti e attrezzature.

A fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 79 migliaia di Euro ed 176 migliaia di Euro.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 913 migliaia di Euro e 234 migliaia di Euro.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- controllo della posizione finanziaria netta in valore assoluto ed in rapporto ai mezzi propri e/o al margine operativo lordo
- finanziamento degli investimenti con strumenti a medio lungo termine e/o leasing finanziario

- controllo del capitale circolante e dell'equilibrio delle sue componenti
- controllo delle componenti di rating economico finanziario che assumono rilevanza per l'equilibrio finanziario e per i rapporti con il sistema creditizio.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene tale rischio molto basso in funzione della qualità della clientela, costituita da primarie società del mercato automotive.

Rischio di liquidità

In nota integrativa sono illustrate le componenti dei debiti finanziari ripartiti per scadenze. Si ritiene che la società sia in grado per il futuro di sostenere l'adempimento di tali scadenze.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità, poiché gli utilizzi delle linee non hanno mai superato il 50% delle linee di credito accordate dal sistema creditizio;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento alle quali la società può eventualmente accedere;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso: in considerazione della situazione congiunturale e dell'andamento dei tassi di mercato si ritiene che un rischio di rialzo dei tassi sia remoto.
- il rischio sui tassi di cambio: la società effettua acquisti e realizza ricavi di vendita in dollari USA. Entrambi gli importi risultano irrilevanti se comparati ai valori totali di acquisti e vendite.
- il rischio di prezzo: si ritiene che tale rischio non sia applicabile alla realtà contrattuale della società

Evoluzione prevedibile della gestione

Come ormai noto, a partire dal mese di gennaio 2020 in Cina e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario economico è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle misure restrittive poste in essere dalle istituzioni di ciascun Paese colpito, al fine di limitarne la sua diffusione.

La Società ha monitorato inizialmente l'evolversi della situazione ed ha intrapreso delle azioni sia per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori sia per mitigare l'effetto economico sulla marginalità aziendale dovuto alla forte contrazione dei volumi manifestatasi a partire dal mese di marzo.

La Vostra Società ha adottato le seguenti misure:

- applicazione rigorosa di tutte le procedure per garantire la sicurezza dei luoghi aziendali (sanificazione degli ambienti e rivisitazione degli spazi per evitare assembramenti);
- ricorso alla Cassa Integrazione e allo smart working per assorbire i costi della riduzione del giro d'affari da un lato e per continuare a sviluppare progetti e a condurre le attività necessarie;
- avviato e sostanzialmente completato le procedure per l'ottenimento di finanziamenti per un importo totale di 5 milioni di Euro con garanzia del fondo centrale di Garanzia come stabilito dalle norme del decreto "Cura Italia", la cui erogazione è prevista nel corso dell'esercizio 2020/2021.

La Società ha ripreso la sua normale attività produttiva a partire dal mese di maggio 2020, in concomitanza con la ripartenza della maggior parte degli stabilimenti produttivi del settore *automotive*.

La società ha reagito prontamente coprendo tutte le aree del business e quelle finanziarie, analizzando gli attivi di bilancio la cui completa esigibilità non è stata intaccata dal Covid-19 e redigendo un business plan che attesta quanto segue:

- Nel corso dell'esercizio che si chiuderà al 31/03/2021 la società prevede una flessione del fatturato di circa il 30% rispetto al precedente budget, mantenendo tuttavia livelli di marginalità sufficienti ed in grado di garantire il soddisfacimento delle obbligazioni sociali;

Nell'arco più ampio di un quinquennio la società, già a partire dal 2022 recupererà i livelli di fatturato e marginalità ante- Covid 19 e, successivamente, incrementerà il proprio giro d'affari per effetto dell'evoluzione tecnologica del settore che tende alla introduzione di nuovi modelli di automobili nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Considerato quanto descritto in precedenza, si ritiene che la gestione si evolverà in modo coerente con le linee tracciate dal business plan quinquennale e dal budget 2020 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Brijesh Aggarwal

VIMERCATI S.p.ASocietà soggetta a direzione e coordinamento di VINEY CORPORATION LTD (ART.2497 C.C.)
Società unipersonaleSede in VIA VINCENZO MONTI 38 - 20016 PERO (MI)
capitale sociale Euro 8.291.111,00 i.v.**Bilancio al 31/03/2020****Stato patrimoniale attivo****31/03/2020****31/12/2018****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	4.239.082	3.804.551
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.888	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	2.632.266	4.150.627
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	147.726	93.376
	<u>7.036.962</u>	<u>8.048.554</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.506.630	4.799.203
2) Impianti e macchinario	1.458.389	1.985.200
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.163.866	3.880.786
4) Altri beni	63.564	45.219
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	795.179	346.227
	<u>9.987.627</u>	<u>11.056.635</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		982.298	982.298
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) altre imprese		1	1
		<u>982.299</u>	<u>982.299</u>
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	12.000.000		
- oltre l'esercizio			
	<u>12.000.000</u>	<u>12.000.000</u>	
b) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			

- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	10.951		10.951
		10.951	10.951
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		12.993.249	993.250
Totale immobilizzazioni		30.017.838	20.098.439

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		6.094.393	4.965.956
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.332.384	1.295.363
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		2.845.123	4.581.630
5) Acconti			
		10.271.900	10.842.949

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	9.884.867		11.171.367
- oltre l'esercizio			
		9.884.867	11.171.367
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	5.623.541		5.564.441
- oltre l'esercizio			
		5.623.541	5.564.441
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	416.135		409.563
- oltre l'esercizio			
		416.135	409.563
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	79.473		380.502
- oltre l'esercizio			
		79.473	380.502
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.166.147		1.428.644
- oltre l'esercizio			
		1.166.147	1.428.644
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	488.934		490.628
- oltre l'esercizio			
		488.934	490.628
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	23.168		28.758
- oltre l'esercizio			
		23.168	28.758

17.682.265 17.124.723

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	6.146.964	1.813.711
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.116	3.312
	6.149.080	1.817.023

Totale attivo circolante	34.103.245	32.133.875
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	349.124	581.265
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	64.470.207	52.813.579
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/03/2020	31/12/2018
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	8.291.111	8.291.111
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	1.545.770	1.545.770
IV. Riserva legale	263.041	231.956
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

- Riserva straordinaria
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
- Riserva azioni (quote) della società controllante
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
- Versamenti in conto aumento di capitale
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale
- Versamenti in conto capitale
- Versamenti a copertura perdite
- Riserva da riduzione capitale sociale
- Riserva avanzo di fusione
- Riserva per utili su cambi non realizzati
- Riserva da conguaglio utili in corso
- Varie altre riserve
 - Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)
 - Fondi riserve in sospensione di imposta
 - Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
		2

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari
attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo 4.617.053 4.026.434

IX. Utile d'esercizio 13.721.385 621.705

IX. Perdita d'esercizio

Acconti su dividendi

Perdita ripianata nell'esercizio

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	28.438.360	14.716.978
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite 5.707 5.707

3) Strumenti finanziari derivati passivi 0 17.754

4) Altri 225.000 220.000

Totale fondi per rischi e oneri	230.707	243.461
--	----------------	----------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	908.667	957.950
--	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

6.111.737

11.097.909

17.209.646

3.473.816

9.556.543

13.030.359

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

105.698

4.413.205

		105.698	4.413.205
6) Acconti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	10.457.523		12.350.739
- oltre l'esercizio			
		10.457.523	12.350.739
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	5.105.760		4.782.998
- oltre l'esercizio			
		5.105.760	4.782.998
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	746.563		794.064
- oltre l'esercizio			
		746.563	794.064
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	175.799		229.350
- oltre l'esercizio			
		175.799	229.350
12) Tributari			
- entro l'esercizio	122.099		314.692
- oltre l'esercizio			
		122.099	314.692
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	329.278		602.610
- oltre l'esercizio			
		329.278	602.610
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	634.438		343.107
- oltre l'esercizio			
		634.438	343.107
Totale debiti	34.886.804		36.861.124
E) Ratei e risconti	5.669		34.066
Totale passivo	64.470.207		52.813.579

Conto economico**31/03/2020****31/12/2018****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.580.656	85.725.913
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.331.455)	1.735.923
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.711.279	2.791.480
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	6.049.863	4.769.451
b) Contributi in conto esercizio	323.772	558.383
	<u>6.373.635</u>	<u>5.327.834</u>

Totale valore della produzione**106.334.115****95.581.150****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.160.717	67.241.181
7) Per servizi	13.444.122	12.837.186
8) Per godimento di beni di terzi	1.307.155	1.086.110
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	9.636.780	7.743.447
b) Oneri sociali	2.485.646	2.100.942
c) Trattamento di fine rapporto	853.734	750.953
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>12.976.160</u>	<u>10.595.342</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.867.980	2.943.607
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.459.662	2.993.545
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	85.477
	<u>7.417.642</u>	<u>6.022.629</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(749.340)	(101.290)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	145.326	
14) Oneri diversi di gestione	323.489	385.711

Totale costi della produzione**112.025.271****98.066.869****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****(5.691.156)****(2.485.719)****C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate	19.962.800	4.000.000
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
	<u>19.962.800</u>	<u>4.000.000</u>

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri			
	312		9.339
		312	9.339

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	543.214		809.231
		543.214	809.231
17 bis) Utili e perdite su cambi		(5.663)	(65.518)

Totale proventi e oneri finanziari	19.414.235	3.134.590
---	-------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni)			
c) di titoli nell'attivo circolante (non partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanz. per gestione accentrata tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli nell'attivo circolante (non partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			13.493
e) di attività finanz. per gestione accentrata tesoreria			
			13.493

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		(13.493)
--	--	-----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	13.723.079	635.378
--	-------------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			13.673

imposte anticipate	<u>1.694</u>		
		1.694	<u>13.673</u>
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<u></u>		<u>13.673</u>

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.721.385	621.705
---	-------------------	----------------



VIMERCATI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di VINEY CORPORATION LTD (ART.2497 C.C.)
società unipersonale

Sede in VIA VINCENZO MONTI 38 - 20016 PERO (MI) Capitale sociale Euro 8.291.111,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/03/2020

	esercizio 31/03/2020	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.721.385	621.705
Imposte sul reddito	1.694	13.673
Interessi passivi (interessi attivi)	537.551	799.892
(Dividendi)	(19.962.800)	(4.000.000)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(5.702.170)	(2.564.730)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.417.642	5.937.152
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(6.897)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.417.642	5.930.255
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.715.472	3.365.525
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	571.749	(1.867.946)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.286.500	(3.513.464)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.893.216)	(2.064.301)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	232.141	154.636
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.397)	8.040
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	461.551	1.509.319
Totale variazioni del capitale circolante netto	630.328	(5.773.716)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.345.800	- 2.408.191
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(537.551)	(799.892)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.694)	433.392
Dividendi incassati	7.962.800	4.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(62.037)	(412.884)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	7.361.518	3.220.616
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	9.707.318	812.425
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

Immobilizzazioni materiali	(2.390.654)	(2.557.592)
Immobilizzazioni immateriali	(2.856.388)	(2.994.238)
Immobilizzazioni finanziarie	1	1.051
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(5.247.041)	(5.550.779)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(128.220)	(3.974.895)
Accensione finanziamenti		5.854.161

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(128.220)	1.879.266
---	------------------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	4.332.057	(2.859.088)
---	------------------	--------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.813.711	4.673.718
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.312	2.393
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.817.023	4.676.111
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.146.964	1.813.711
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.116	3.312
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.149.080	1.817.023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Brijesh Aggarwal



Dati anagrafici	
denominazione	VIMERCATI S.P.A.
sede	20016 PERO (MI) VIA VINCENZO MONTI 38
capitale sociale	8.291.111,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	05938980967
codice fiscale	05938980967
numero REA	1861504
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRE PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI NCA (293209)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VINEY CORPORATION LTD
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	VINEY CORPORATION LTD
paese della capogruppo	INDIA

	31/03/2020	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	4.239.082	3.804.551
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.888	
5) avviamento	2.632.266	4.150.627
7) altre	147.727	93.376
Totale immobilizzazioni immateriali	7.036.963	8.048.554
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.506.630	4.799.203
2) impianti e macchinario	1.458.389	1.985.200
3) attrezzature industriali e commerciali	3.163.866	3.880.786
4) altri beni	63.564	45.219
5) immobilizzazioni in corso e acconti	795.179	346.227
Totale immobilizzazioni materiali	9.987.628	11.056.635
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	982.298	982.298
d-bis) altre imprese		1
Totale partecipazioni	982.298	982.299
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000.000	
Totale crediti verso imprese controllate	12.000.000	
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.951	10.951
Totale crediti verso altri	10.951	10.951
Totale crediti	12.010.951	10.951
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.993.249	993.250
Totale immobilizzazioni (B)	30.017.840	20.098.439
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.094.393	4.965.956
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.332.384	1.295.363

4) prodotti finiti e merci	2.845.123	4.581.630
Totale rimanenze	10.271.900	10.842.949
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.884.867	11.171.367
Totale crediti verso clienti	9.884.867	11.171.367
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.623.541	5.564.441
Totale crediti verso imprese controllate	5.623.541	5.564.441
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.135	409.563
Totale crediti verso controllanti	416.135	409.563
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.473	380.502
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	79.473	380.502
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.147	1.428.644
Totale crediti tributari	1.166.147	1.428.644
5-ter) imposte anticipate	488.934	490.628
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.168	28.758
Totale crediti verso altri	23.168	28.758
Totale crediti	17.682.265	19.473.903
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.146.964	1.813.711
3) danaro e valori in cassa	2.116	3.312
Totale disponibilità liquide	6.149.080	1.817.023
Totale attivo circolante (C)	34.103.245	32.133.875
D) Ratei e risconti	349.124	581.265
Totale attivo	64.470.209	52.813.579
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.291.111	8.291.111
III - Riserve di rivalutazione	1.545.770	1.545.770
IV - Riserva legale	263.041	231.956
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.617.053	4.026.434
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.721.385	621.705
Totale patrimonio netto	28.438.362	14.716.978
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.707	5.707
3) strumenti finanziari derivati passivi		17.754
4) altri	225.000	220.000
Totale fondi per rischi ed oneri	230.707	243.461
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	908.667	957.950
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.111.737	3.473.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.097.909	9.556.543
Totale debiti verso banche	17.209.646	13.030.359
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.698	4.413.205
Totale debiti verso altri finanziatori	105.698	4.413.205
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.457.523	12.350.739
Totale debiti verso fornitori	10.457.523	12.350.739
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.105.760	4.782.998

Totale debiti verso imprese controllate	5.105.760	4.782.998
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.563	794.064
Totale debiti verso controllanti	746.563	794.064
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.799	229.350
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.799	229.350
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.099	314.692
Totale debiti tributari	122.099	314.692
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.278	602.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	634.438	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	963.716	602.610
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		343.107
Totale altri debiti		343.107
Totale debiti	34.886.804	36.861.124
E) Ratei e risconti	5.669	34.066
Totale passivo	64.470.209	52.813.579

Varie altre riserve	31/03/2020	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2

	31/03/2020	31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.580.656	85.725.913
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.331.455)	1.735.923
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.711.279	2.791.480
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	323.772	558.383
altri	6.049.863	4.769.451
Totale altri ricavi e proventi	6.373.635	5.327.834
Totale valore della produzione	106.334.115	95.581.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.160.717	67.241.181
7) per servizi	13.444.122	12.837.186
8) per godimento di beni di terzi	1.307.155	1.086.110
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.636.780	7.743.447
b) oneri sociali	2.485.646	2.100.942
c) trattamento di fine rapporto	853.734	750.953
Totale costi per il personale	12.976.160	10.595.342
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.867.980	2.943.607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.459.662	2.993.545
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	85.477
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.417.642	6.022.629
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(749.340)	(101.290)
12) accantonamenti per rischi	145.326	
14) oneri diversi di gestione	323.489	385.711
Totale costi della produzione	112.025.271	98.066.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.691.156)	(2.485.719)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	19.962.800	4.000.000

Totale proventi da partecipazioni	19.962.800	4.000.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	312	9.339
Totale proventi diversi dai precedenti	312	9.339
Totale altri proventi finanziari	312	9.339
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	543.214	809.231
Totale interessi e altri oneri finanziari	543.214	809.231
17-bis) utili e perdite su cambi	(5.663)	(65.518)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.414.235	3.134.590
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		13.493
Totale svalutazioni		13.493
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(13.493)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.723.079	635.378
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	1.694	13.673
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.694	13.673
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.721.385	621.705

	31/03/2020	31/12/2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.721.385	621.705
Imposte sul reddito	1.694	13.673
Interessi passivi/(attivi)	537.551	799.892
(Dividendi)	(19.962.800)	(4.000.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.702.170)	(2.564.730)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.417.642	5.937.152
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(6.897)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.417.642	5.930.255
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.715.472	3.365.525
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	571.749	(1.867.946)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.286.500	(3.513.464)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.893.216)	(2.064.301)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	232.141	154.636
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.397)	8.040
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	461.551	1.509.319
Totale variazioni del capitale circolante netto	630.328	(5.773.716)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.345.800	(2.408.191)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(537.551)	(799.892)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.694)	433.392
Dividendi incassati	7.962.800	4.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(62.037)	(412.884)
Totale altre rettifiche	7.361.518	3.220.616
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.707.318	812.425
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.390.654)	(2.557.592)
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(2.856.388)	(2.994.238)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	1	1.051
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.247.041)	(5.550.779)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(128.220)	(3.974.895)
Accensione finanziamenti		5.854.161
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(128.220)	1.879.266
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.332.057	(2.859.088)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.813.711	4.673.718
Danaro e valori in cassa	3.312	2.393
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.817.023	4.676.111
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.146.964	1.813.711
Danaro e valori in cassa	2.116	3.312
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.149.080	1.817.023

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/03/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio di Vimercati S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Si segnala che in data 19/03/2020 l'assemblea dei soci ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale precedentemente coincidente con l'anno solare, posticipandolo al 31 marzo di ciascun esercizio al fine di allineare la chiusura dei prossimi bilanci a quelli della controllante indiana Viney Corporation Ltd.

A tal riguardo, al fine della comparazione e del confronto con l'esercizio precedente delle voci di conto economico, bisogna tener conto che il bilancio in esame presenta a livello economico un esercizio di 15 mesi (01/01/2019-31/03/2020).

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Viney Corporation Limited (India) e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Vimercati S.p.A. è controllata dalla Viney Corporation Limited, con sede legale a Nuova Delhi (India), che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa

controllata. Tale bilancio consolidato è disponibile presso la sede della medesima società.

Ricordiamo, inoltre, che in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs 9/4/1991 n. 127 è stato redatto il bilancio consolidato al 31/03/2020 della Vimercati S.p.A. con la società romena Vimercati East Europe S.r.l., con sede legale in Bacau (Romania), costituita il 05/12/2007 con capitale interamente posseduto dalla Vimercati S.p.A.; per una più completa informativa ad integrazione del bilancio di esercizio, pertanto, si rimanda al suddetto documento.

Il presente bilancio chiuso al 31/03/2020 evidenzia un'utile d'esercizio di 13.721 migliaia di Euro.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore automotive dove opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di componenti meccatroniche.

Postulati generali di redazione del bilancio

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata, che come indicato al paragrafo evoluzione prevedibile della gestione della relazione sulla gestione ha tenuto conto degli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e delle misure conseguenti, non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. Le spese sviluppo afferenti ai costi sostenuti per lavori interni e servizi esterni di realizzazione dello sviluppo di progetti specifici a singoli prodotti commissionati dalla clientela per successive forniture destinate a nuovi modelli di autovetture, sono iscritti in base al costo.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, già iscritti nell'attivo patrimoniale sono stati interamente ammortizzati. L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i vent'anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- L'avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 27/12/2005 tra l'incorporante Vimercati S.p.A. e la società incorporata A.B.V. S.p.A. nonché l'avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 15/07/2008 tra l'incorporante attuale Vimercati S.p.A. (ex Riva S.r.l.) e la società incorporata Vimercati S.p.A. sono iscritti in base al costo sostenuto ed ammortizzati, d'intesa con il Collegio Sindacale, per un periodo non superiore a quello di prevedibile durata della sua utilizzazione, stimato in quindici anni in funzione sia dell'esperienza storica e della validità delle iniziative imprenditoriali dell'azienda da oltre cinquant'anni, sia della durata residua delle commesse in essere e delle future commesse che andranno a sostituire le esistenti in funzione dei restyling di prodotto che si succederanno nel tempo e che permetteranno per molti anni l'utilizzo del marchio aziendale, sia per tutti i progetti che sono già stati assegnati ed ora in via di sviluppo per i quali l'avvio della produzione è avvenuto in corso d'anno.

- Altre immobilizzazioni - miglorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento per assicurare la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento annuali applicate sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 0 e 3%
- impianti e macchinari: 10 e 15,5%
- attrezzature: 25 %
- mobili: 12%
- automezzi: 25%
- macchine elettroniche: 40%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Segnaliamo che nel bilancio al 31/12/2008 ci si era avvalsi dalla facoltà prevista dal DL nr. 185 del 29/11/2008 e successive modificazioni, di rivalutare gli immobili strumentali di impresa, rappresentati dal fabbricato industriale di Pero, attuata nel rispetto dei limiti di legge, per cui il valore netto post-rivalutazione dell'immobile non è superiore a quello effettivamente attribuibile al bene, avendo riguardo alla capacità produttiva del bene, all'effettiva possibilità di sua utilizzazione in capo all'impresa e al valore corrente o di mercato di beni simili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori e gli altri costi direttamente imputabili. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili e invariato rispetto all'esercizio precedente è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rotazione del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro qualora in presenza di una diminuzione del prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge contenute nel documento di sintesi della società finanziaria concedente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni nonché il denaro in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre la disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Altre informazioni**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio in ottemperanza ai principi e criteri contabili descritti in precedenza. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.037	8.048	(1.011)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.775	890		33.398	1.660	46.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.970	890		29.248	1.567	38.675
Valore di bilancio	3.805			4.150	93	8.048
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.711	24			116	2.857
Ammortamento dell'esercizio	(2.283)	6	1.518		62	3.869
Totale variazioni	434	18		(1.518)	(54)	(1.020)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.492	914		33.398	1.776	49.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.253	896		30.766	1.629	42.544
Valore di bilancio	4.239	18		2.632	147	7.036

Le immobilizzazioni immateriali più significative sono:

- L'Avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 27/12/2005 tra l'incorporante Vimercati S.p.A. e la società incorporata A.B.V. S.p.A. nonché l'avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 15/07/2008 tra l'incorporante attuale Vimercati S.p.A. (ex Riva S.r.l.) e la società incorporata Vimercati S.p.A. sono iscritti in base al costo sostenuto ed ammortizzati, d'intesa con il Collegio Sindacale, per un periodo non superiore a quello di prevedibile durata della sua utilizzazione, stimato

in quindici anni in funzione sia dell'esperienza storica e della validità delle iniziative imprenditoriali dell'azienda da oltre cinquant'anni, sia della durata residua delle commesse in essere e delle future commesse che andranno a sostituire le esistenti in funzione dei restyling di prodotto che si succederanno nel tempo e che permetteranno per molti anni l'utilizzo del marchio aziendale, sia per tutti i progetti che sono già stati assegnati ed ora in via di sviluppo per i quali l'avvio della produzione è avvenuto in corso d'anno.

- i costi di sviluppo interni ed esterni (sviluppo "intra muros" ed "extra muros"), iscritti col consenso del Collegio Sindacale, riguardanti le attività di progettazione, sviluppo e prototipazione che precedono la messa in produzione dei nuovi prodotti nonché variazioni significative dei prodotti esistenti. La società è fornitrice di "primo impianto" (Tier 1) di varie case automobilistiche che le conferiscono incarichi di sviluppo di questi prodotti che sono principalmente costituiti da "comandi radio al volante", interruttori, moduli di interruttori, sistemi di blocco portiere e contattiere per portiere scorrevoli, correttori assetto fari, sistemi di apertura bagagliaio ed altri prodotti elettronici e mecatronici. La caratteristica comune di questi costi di sviluppo riguarda l'ottenimento di benefici nei futuri esercizi, cioè a fronte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio corrisponderanno vendite e relativi margini operativi nel corso degli esercizi futuri.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/03/2020 non si è reso necessario effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.987	11.057	(1.070)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.544	27.094	27.486	1.877	346	67.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.745	25.136	23.578	1.834		56.282
Valore di bilancio	4.799	1.985	3.881	45	346	11.056
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	59	385	1.477	43		1.964
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		21				21
Ammortamento dell'esercizio	352	863	2.221	24		3.460
Altre variazioni					449	449
Totale variazioni	(293)	(499)	(744)	13	449	(1.068)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.603	26.016	28.963	1.915	795	68.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.097	24.558	25.799	1.852		58.306
Valore di bilancio	4.506	1.458	3.164	64	795	9.987

Gli interventi principali sono stati indirizzati al potenziamento della struttura produttiva: stampi e attrezzature specifiche impiegate nella fabbricazione hanno assorbito la totalità dell'ammontare totale investito.

Quanto ai movimenti di attività realizzati nell'anno, le variazioni maggiormente significative per singola categoria di cespiti sono riconducibili ai seguenti elementi:

- Terreni e fabbricati: per quanto riguarda l'immobile strumentale di Pero, ricordiamo che la società si era avvalsa in sede di bilancio al 31/12/2008 della facoltà di rivalutare il valore netto dell'immobile da 3160 migliaia di Euro a 7038 migliaia di Euro mediante incremento per 3.878 migliaia di Euro del bene dell'attivo e per effetto degli ammortamenti annuali assume al 31/03/2020 il valore netto di 4.506 migliaia di Euro.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e in base alle norme introdotte dal D.L. 233/06, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2006, non si è provveduto all'ammortamento dei terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/03/2020 è stata oggetto di rivalutazione monetaria e/o deroga ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa e salvo quanto precisato in precedenza per l'immobile strumentale di Pero, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere alcuni contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni, espresse in migliaia di Euro:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.130
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(1.095)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	462
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.993	993	12.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata costituita la società "Nuova Viney S.r.l." con capitale sociale di 10 migliaia di Euro interamente versato da Vimercati S.p.A., che risulta inattiva.

La società Vimercati East Europe S.r.l. è stata costituita in data 05/12/2007 con sede a Hemeius, provincia di Bacau, Romania e l'attuale capitale sociale è costituito da n. 4.129.960 azioni con un valore nominale di 1 Ron ciascuna pari a complessivi 972 migliaia di Euro ed è interamente detenuto dalla Vimercati S.p.A.. Nel prospetto che segue, si fornisce l'elenco della partecipazioni con tutte le informazioni richieste dal codice civile e in particolare dal punto 5 dell'art. 2427.

La voce altri titoli, pari a 11 migliaia di Euro è costituita dai depositi cauzionali in essere richiesti per l'erogazione di servizi di terzi e canoni di affitto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	982	982
Valore di bilancio	982	982
Valore di fine esercizio		

Costo	982	982
Valore di bilancio	982	982

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Imprese controllate

Vimercati East Europe S.r.l.- Romania

- ✓ Denominazioni: Vimercati East Europe S.r.l.
- ✓ Stato estero ROMANIA
- ✓ Capitale Sociale 4.130 migliaia di Ron - 886 migliaia di Euro
- ✓ Patrimonio Netto 52.298 migliaia di Ron - 11.021 migliaia di Euro
- ✓ Utile di Esercizio 60.211 migliaia di Ron - 12.688 migliaia di Euro
- ✓ Percentuale posseduta 100%
- ✓ Valore di Bilancio 972 migliaia di Euro

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio 31/03/2020, certificato da società di revisione.

Il criterio utilizzato per la traduzione del bilancio estero è il cambio ufficiale medio rilevato da Banca d'Italia il 29/12/2019:

valori patrimoniali: cambio €/Ron 4,8283

valori economici: cambio €/Ron 4,7454

Nuova Viney S.r.l. - Italia

- ✓ Denominazione: NUOVA VINEY S.R.L.
- ✓ Stato ITALIA
- ✓ Capitale Sociale 10 migliaia di Euro

La società è stata costituita in data 18.05.2018 ed attualmente non è ancora operativa.

Le operazioni poste in essere con le società partecipate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I rapporti con la società controllata Vimercati East Europe S.r.l. sono stati costituiti da operazioni commerciali e dall'addebito alla controllata dei costi relativi ai servizi resi.

Nel dettaglio:

Vendite di materie prime e componenti 38.559 migliaia di Euro

Ricavi per prestazioni di servizi 5.339 migliaia di Euro

Costi per acquisti di prodotti e vari 35.422 migliaia di Euro

A fine esercizio sono presenti crediti e debiti commerciali rispettivamente per 5.623 migliaia di Euro e 5.106 migliaia di Euro e crediti finanziari per dividendi da incassare per 12.000 migliaia di €.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti immobilizzati verso altri accoglie per 12.000 €/migliaia l'importo dei dividendi da incassare da Vimercati East Europe S.r.l. nei prossimi 12 mesi, e l'importo di 11 €/migliaia scadenti oltre l'esercizio riferibile ai depositi cauzionali versati a fronte di contratti di affitto e per utenze.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	11	11
Valore di fine esercizio	12.011	12.011
Quota scadente oltre l'esercizio	11	11

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/03/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il credito di 12.000 €/migliaia di crediti immobilizzati verso altri è relativo al dividendo da incassare da Vimercati East Europe S.r.l..

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Europa	12.000	11	12.011
Totale	12.000	11	12.011

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.272	10.843	(571)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.966	1.128	6.094
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.295	37	1.332
Prodotti finiti e merci	4.581	(1.736)	2.845
Totale rimanenze	10.843	(571)	10.272

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2018 pari a 1.072 migliaia di Euro, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	1.072
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(11)
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/03/2020	1.061

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.682	19.474	(1.792)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.171	(1.286)	9.885	9.885
Crediti verso imprese	5.564	60	5.624	5.624

controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	410	6	416	416
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	380	(301)	79	79
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.429	(263)	1.166	1.166
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	490	(1)	489	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29	(6)	23	23
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.474	(1.792)	17.682	17.193

I crediti sono prevalentemente costituiti dai crediti di natura commerciale e comprensivi di fatture e note di credito da emettere; la voce crediti tributari comprende, tra le poste più rilevanti, i crediti verso Erario per Ires 369 migliaia di Euro e Irap 161 migliaia di Euro, il credito d'imposta per R&S di 324 migliaia di Euro.

Poiché tutti i crediti avranno scadenza entro i 12 mesi, la società non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/03/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.475			3.475
Unione Europea	3.067	5.624		79
Paesi extra UE	3.349		416	
Totale	9.885	5.624	416	79

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.166	489	23	17.682
Totale	1.166	489	23	17.682

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2018	244	244
Accantonamento esercizio	90	90
Saldo al 31/03/2020	334	334

Disponibilità liquide

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.149	1.817	4.332

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.814	4.333	6.147
Denaro e altri valori in cassa	3	(1)	2
Totale disponibilità liquide	1.817	4.332	6.149

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
349	581	(232)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/03/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	581	581
Variazione nell'esercizio	(232)	(232)
Valore di fine esercizio	349	349

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Maxicanoni leasing	118
Assicurazioni	153
Inail e altri costi operativi e generali	78
Totale risconti attivi	349

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.438	14.717	13.721

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	8.291			8.291
Riserve di rivalutazione	1.546			1.546
Riserva legale	232	31		263
Utili (perdite) portati a nuovo	4.026	591		4.617
Utile (perdita) dell'esercizio	622	(622)	13.721	13.721
Totale patrimonio netto	14.717	0	13.721	28.438

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.291	B
Riserve di rivalutazione	1.546	A,B
Riserva legale	263	A,B
Utili portati a nuovo	4.617	A,B,C,D
Totale	14.717	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (pari a 26 k/€ al 31/12/2017) è stata rilasciata a conto economico nel corso del precedente esercizio (31/12/2018).

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	8.291	87	2.802	2.888	14.069
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		144	2.770	(2.267)	649
Risultato dell'esercizio precedente				622	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.291	232	5.572	622	14.717
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		31	591	(622)	
Risultato dell'esercizio corrente				13.721	13.721

Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.291	263	6.163	13.721	28.438
--	-------	-----	-------	--------	--------

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
231	243	(12)

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6	18	220	243
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			5	
Utilizzo nell'esercizio		18		13
Totale variazioni		(18)	5	(13)
Valore di fine esercizio	6		225	231

Al 31/12/2017 era stato prudentemente accantonato un fondo rischi di 500 migliaia di Euro per imposte conseguenti ad un accertamento fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate relativo all'annualità 2014; nel corso dell'esercizio la società ha presentato la richiesta di accertamento con adesione per effetto della quale ha definito la contestazione e provveduto al pagamento delle imposte accertate, unitamente a sanzioni ed interessi, per complessivi 494 migliaia di Euro, rilevando contabilmente l'utilizzo di tale fondo.

Il fondo strumenti derivati passivi rileva all'inizio dell'esercizio un valore pari ad 18 migliaia di Euro relativo al fair value (mark to market negativo) per l'operazione di copertura tassi di interesse sul finanziamento a medio termine stipulato in data 14/10/2014 con BPM e rimborsato anticipatamente in data 23/11/2018.

Al 31/03/2020 il fondo è stato totalmente riversato a conto economico poiché l'operazione è prossima alla chiusura.

La voce "altri fondi" è costituita dal fondo garanzia prodotti, stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
909	958	(49)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	958
Variazioni nell'esercizio	

Utilizzo nell'esercizio	49
Totale variazioni	(49)
Valore di fine esercizio	909

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/03/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.887	36.861	(1.974)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.030	4.180	17.210	6.112	11.098
Debiti verso altri finanziatori	4.413	(4.307)	106	106	
Debiti verso fornitori	12.351	(1.893)	10.458	10.458	
Debiti verso imprese controllate	4.783	323	5.106	5.106	
Debiti verso controllanti	794	(47)	747	747	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	229	(53)	176	176	
Debiti tributari	315	(193)	122	122	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	603	274	329	329	
Altri debiti	343	291			
Totale debiti	36.861	(1.974)	34.887	23.789	11.098

I "debiti verso banche" sono relativi al c/anticipi e ai finanziamenti bancari in essere in relazione ai quali la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato regolato dal principio contabile OIC 19.

I "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dagli anticipi factor ricevuti a fronte di contratti di cessione dei crediti commerciali pro-solvendo; la variazione è dovuta al minor utilizzo del factoring pro-solvendo.

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie il debito per Irpef e ritenute su stipendi; mentre le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" comprende i debiti verso i dipendenti per 634 migliaia di Euro per le voci retributive e previdenziali da liquidare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/03/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	17.210	106	10.458
Totale	17.210	106	10.458

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				122	329	634	28.858
Unione Europea	5.106		176				5.282
Extra UE		747					747
Totale	5.106	747	176	122	329	634	34.887

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.145	9.145	8.065	17.210
Debiti verso altri finanziatori			106	106
Debiti verso fornitori			10.458	10.458
Debiti verso imprese controllate			5.106	5.106
Debiti verso controllanti			746	746
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			175	175
Debiti tributari			122	122
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			329	329
Altri debiti			634	634
Totale debiti	9.145	9.145	25.742	34.887

La società ha acceso nel corso dell'esercizio 2018 un finanziamento bancario a lungo termine di originari 10 milioni di Euro con Banco BPM assistito da garanzia reale (ipoteche) sull'immobile strumentale di Pero (sede e stabilimento sociale), in corso di regolare rimborso. Nell'esercizio del bilancio la società ha contratto due prestiti chirografari a medio termine, il primo con BNL di durata 36 mesi ed importo € 3,0 milioni ed il secondo con Credem, durata 36 mesi e importo € 2,5 milioni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6	34	(28)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	34	34
Variazione nell'esercizio	(28)	(28)
Valore di fine esercizio	6	6

Rappresentano le partite ordinarie di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/03/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

A titolo di nota introduttiva si ricorda come la comparazione tra i due esercizi riguardi il periodo di 15 mesi intercorrente dal 01/01/2019 al 31/03/2020 ed il periodo di 2 mesi del 2018.

Valore della produzione

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
106.334	95.581	10.753

Descrizione	31/03/2020	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	98.580	85.726	12.855
Variazioni rimanenze prodotti	(1.331)	1.736	(3.067)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.711	2.791	(80)
Altri ricavi e proventi	6.373	5.328	1.046
Totale	106.334	95.581	10.753

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si precisa, altresì, che gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono costituiti da costi di sviluppo capitalizzati a fronte di progetti di prossimo avvio aventi utilità futura, come descritto al punto relativo alle "Immobilizzazioni immateriali". Tali costi di sviluppo capitalizzati riguardano i costi del personale addetto allo sviluppo dei nuovi prodotti.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie per 6.049 migliaia di Euro i proventi per contratti di servizi con la controllata europea e per 324 migliaia di Euro il credito d'imposta per R&S come da certificazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite di prodotti	95.260
Ricavi per servizi e partecipazioni	3.320
Totale	98.580

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.065
Unione Europea	77.095
Paesi Extra UE	12.470

Totale	98.580
--------	--------

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
112.025	98.067	13.958

Descrizione	31/03/2020	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	77.161	67.241	9.920
Servizi	13.444	12.837	607
Godimento di beni di terzi	1.307	1.086	221
Salari e stipendi	9.636	7.743	1.893
Oneri sociali	2.485	2.101	384
Trattamento di fine rapporto	854	751	103
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.867	2.944	924
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.459	2.994	466
Svalutazioni crediti attivo circolante	90	85	5
Variazione rimanenze materie prime	(749)	(101)	(648)
Accantonamento per rischi	145		145
Oneri diversi di gestione	323	386	(63)
Totale	112.025	98.067	13.958

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, costo del personale interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive, Imu, imposte e tasse governative nonché altri costi non riconducibili alla gestione caratteristica.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.414	3.135	16.279

Descrizione	31/03/2020	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	19.963	4.000	15.963
Proventi diversi dai precedenti		9	(9)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(543)	(809)	266
Utili (perdite) su cambi	(6)	(66)	60
Totale	19.414	3.134	16.279

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Dividendi	19.963
Totale	19.963

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	19.963
Totale	19.963

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	543
Totale	543

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	543	543
Totale	543	543

Gli interessi e oneri finanziari derivano, principalmente, dagli anticipi import/export, nonché dagli interessi maturati sui finanziamenti accesi.

Altri proventi finanziari**Utile e perdite su cambi**

L'importo netto finale risulta essere negativo e pari a 6 migliaia di Euro.

A tale posta vengono imputati sia gli utili o le perdite su cambi realizzati in corso d'esercizio sia quelli derivanti dalla valutazione delle attività e passività iscritte a bilancio a fine esercizio al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, comunque di entità non significativa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	(13)	13

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(2)	14	(12)

Imposte	Saldo al 31/03/2020	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(2)	14	(12)
IRES	(2)	14	(12)
Totale	(2)	14	(12)

Sono state calcolate le imposte di competenza dell'esercizio e poiché il risultato è costituito da una perdita fiscale non si è contabilizzato alcun accantonamento di imposte Ires e Irap.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	13.723	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.293
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Pex su dividendi	(18.965)	
altre variazioni	(112)	
Imponibile fiscale	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.691)	
Costi del personale	12.603	
Totale	7.520	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	293
Altri ricavi non rilevanti ai fini Irap	10	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.518	
deduzione cuneo fiscale	(11.002)	
Imponibile Irap	(2.562)	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Prudenzialmente non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/03/2020	esercizio 31/03/2020	esercizio 31/03/2020	esercizio 31/03/2020	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo obsolescenza magazzino	1.064	255	1.064	41	1.072	257	1.072	42
fondo garanzia prodotti	255	54	225	9	220	53	220	8
ammortam. rival.immobili	466	112	466	18	466	112	466	18
copertura tassi	0	0			0	0		
Totale	1.755	421	1.755	68	1.758	422	1.758	68

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/03/2020	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	13	13	
Impiegati	99	100	(1)
Operai	56	57	(1)
Totale	170	172	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	13	99	56	170

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	32

Ai sensi di legge si precisa che non sono stati deliberati emolumenti agli Amministratori, per i quali è previsto solo il rimborso di eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	15
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	54

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	8.291.111	1
Totale	8.291.111	1

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	8.291.111	8.291.111	1	1
Totale	8.291.111	8.291.111	1	1

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

I rapporti con la società controllante Viney Corporation Ltd sono costituiti da acquisti di attrezzature e di componenti, nonché da addebito di costi di prestazioni di servizio;
a fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 416 migliaia di Euro ed 747 migliaia di Euro.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 4.729 migliaia di Euro e 925 migliaia di Euro.

I rapporti con la società controllata dalla controllante (Viney East Europe S.r.l.) sono costituiti da acquisti e vendite di componenti e attrezzature;
a fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 79 migliaia di Euro ed 176 migliaia di Euro.

I costi e i ricavi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 913 migliaia di Euro e 234 migliaia di Euro.

I rapporti con la controllata Vimercati East Europe S.r.l. sono stati esposti nel capitolo riguardante le "Partecipazioni".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalla diffusione mondiale della pandemia Covid19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi colpiti, con una serie di limitazioni alla libertà di movimento di persone e merci.

La Società ha monitorato inizialmente l'evolversi della situazione ed ha intrapreso delle azioni sia per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori sia per mitigare l'effetto economico sulla marginalità aziendale dovuto alla forte contrazione dei volumi manifestatasi a partire dal mese di marzo, il tutto come più dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori, cui si rinvia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo Viney Corporation Limited, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di VINEY CORPORATION LTD.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.).

Il tasso di cambio applicato al bilancio al 31/03/2019 è pari a 80,3 INR per 1 €.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2019	31/03/2018
B) Immobilizzazioni	18.874	18.267
C) Attivo circolante	26.491	24.153
Totale attivo	45.365	42.421
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	36.773	32.459
D) Debiti	8.592	11.804

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2019	31/03/2018
A) Valore della produzione	47.335	43.821
B) Costi della produzione	39.565	36.127
C) Proventi e oneri finanziari	356	357
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.340	1.626
Utile (perdita) dell'esercizio	5.073	5.711

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non avendone i requisiti, non è iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa e neppure tra le PMI innovative, ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

(L. n. 124/2017 ART. 1 COMMI 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si segnala che nel 2019 il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi e vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica, così come riportato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/03/2020	Euro	13.721
5% a riserva legale	Euro	686
a riserva straordinaria	Euro	1.035
a dividendo	Euro	12.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Brijesh Aggarwal

